

# ALTA TENSIONE

**CHIOMONTE** Circondato mentre scattava fotografie

## Poliziotto aggredito Fermati e denunciati due militanti No Tav

*Nella serata nuova marcia contro il cantiere  
E i militanti annunciano contro-vertice a Lione*

**Marco Bardesono**  
**Carlotta Rocci**

→ Dovranno rispondere di aggressione, danneggiamento e rapina i due militanti No Tav che nella mattinata di ieri hanno circondato un agente della Polstrada nei pressi del campeggio a Chiomonte. Un'altro segnale di violenza strisciante che si è perpetrata in Val di Susa, a due passi dal cantiere della Maddalena. Una vicenda che se aggiunta alle altre e sommata alle iniziative che i No Tav intraprenderanno nel fine settimana, offrono un quadro inquietante sul clima di tensione che si vive in valle. E a tutto ciò si deve ancora aggiungere la "passeggiata" e la battitura sulle reti di recinzione avvenuta la notte scorsa con conseguenti tafferugli (al momento di andare in stampa due gruppi No Tav di una quarantina di elementi ciascuno erano in marcia verso il cantiere provenienti da Giaglione e Chiomonte).

Ieri mattina l'agente si era recato in auto e in abiti borghesi nei pressi del campeggio per scattare

alcune fotografie. È stato circondato da quattro militanti (due di loro presidiano 24 ore su 24 il campeggio) che lo hanno spinto, gli hanno chiesto conto di quanto stesse facendo e, dopo averlo minacciato verbalmente, gli avrebbero manomesso la macchina fotografica. Contemporaneamente, uno di loro ha tagliato le gomme all'auto dell'assistente di polizia. L'uomo si è stato salvato da una sorte peggiore, grazie all'arrivo di una pattuglia di carabinieri che si stava recando al campeggio per notificare alcuni atti giudiziari a due militanti. Di fronte alla presenza dei militari, due No Tav riusci-



I militanti denunciano sul Web: convocati dai servizi sociali i minorenni che partecipano alle manifestazioni del Movimento



Ancora tensione al cantiere di Chiomonte

a fuggire, mentre gli altri (due anarchici canavesani, un ragazzo di 22 anni e un uomo di 42 anni) venivano trasferiti presso il posto di polizia alla centrale elettrica dell'Avanà, identificati, denunciati e poi rilasciati. Ad attenderli, nel pomeriggio, un gruppo di una ventina di militanti. Intanto, nella giornata di ieri, gli ispettori dell'Asl si sono recati presso gli orti di San Giuliano per effettuare delle verifiche sulle colture che nei giorni scorsi potrebbero essere state contaminate dal lancio di gas lacrimogeni. E fino a quando non saranno disponibili i risultati delle analisi, un'or-



Analisi dell'Asl sui prodotti ortofrutticoli nei pressi di San Giuliano per verificare se siano stati contaminati o meno dai gas lacrimogeni

dinanza vieta l'uso commestibile di frutta e verdura coltivata in zona. Mentre su Twitter e sui blog alcuni militanti denunciavano il caso di un minorenne convocato dai servizi sociali dopo essere stato segnalato dalle forze dell'ordine nel corso di una manifestazione No Tav.

Infine, è stato reso noto che, pochi giorni prima del summit a Lione tra Italia e Francia, presieduto da Mario Monti e Francois Hollande, i movimenti degli oppositori alla nuova linea si riuniranno, nella stessa città, per un "pre-vertice". Il raduno è previsto il 30 novembre: «Saranno - spiegano i No Tav - giorni di informazione e dibattito aperto a tutti e nei quali incontreremo cittadini, amministratori pubblici, deputati europei, giornalisti e ricercatori. Il pre-vertice sarà anche l'occasione per formulare soluzioni di buon senso da presentare a Hollande e a Mario Monti e che potranno consentire - concludono i No Tav - l'immediata riduzione di un milione del numero di camion che ogni anno attraversano la frontiera italo-france- se».